

COMUNE DI SACILE

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO PERIN

GRAZIELLA RONCHI

MARCO BIDOLI

Comune di Sacile

Organo di revisione

Verbale n. 28 dell'8 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sacile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

L'Organo di revisione del Comune di Sacile nominato con delibera consiliare n. 74 del 19/11/2018 e ricevuto l'incarico con delibera di Giunta n. 151 del 29/11/2018;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 100 del 29 maggio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal Collegio in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- lo stesso ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	n. 3
di cui variaz. Responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater lett. a) TUEL	n. 19
di cui variaz. Responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater lett. c) TUEL	n. 1

Inoltre il Fondo di Riserva, di consistenza iniziale pari a € 100.000,00, nel corso dell'esercizio è stato rimpinguato per € 80.170,06 e utilizzato, con n. 11 atti di prelevamento, per l'importo complessivo di € 173.746,55, per far fronte ad esigenze straordinarie di bilancio o in presenza di dotazioni di spesa insufficienti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 11/07/2019, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., l'Ente ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal precedente Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Premesse e verifiche

L'Organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto tali fattispecie non sussistono;

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- l'Economo Comunale ha presentato i conti della gestione dell'anno 2019 ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, adempimento che comunque viene effettuato a cura del Responsabile del servizio finanziario;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Come risulta dalle attestazioni rilasciate da ciascun Coordinatore di Area, non vi sono evidenze di debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31 dicembre 2019;
- non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, che comunque sono stati i seguenti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 179.962,57	€ 444.717,18	-€ 264.754,61	40,47%
Casa riposo anziani	€ 2.892.365,60	€ 2.761.291,53	€ 131.074,07	104,75%
Mense scolastiche	€ 437.416,43	€ 578.901,65	-€ 141.485,22	75,56%
Colonie e soggiorni stagionali (Punti Verdi)	€ 10.000,00	€ 30.287,07	-€ 20.287,07	33,02%
Impianti sportivi	€ 118.617,43	€ 428.220,56	-€ 309.603,13	27,70%
Altri servizi (Trasporto scolastico)	€ 53.685,00	€ 280.373,23	-€ 226.688,23	19,15%
Totali	€ 3.692.047,03	€ 4.523.791,22	-€ 831.744,19	81,61%

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 pari ad € 12.659.520,94 e risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo negli ultimi anni è il seguente:

	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.734.568,32	7.442.302,20	11.077.852,57	12.659.520,94
<i>di cui cassa vincolata</i>	2.907.411,63	2.622.870,36	2.113.508,38	3.223.690,39

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2019, ai sensi dell'articolo 1 c. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Poiché lo scostamento per il 2019 è stato di 11,04 giorni, calcolato sulla parte delle fatture pagate in ritardo, termine ampiamente inferiore ai 60 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 41, l'Ente ha ritenuto di non prevedere e/o adottare ulteriori azioni migliorative della tempestività

dei pagamenti, rimanendo comunque fermo l'impegno a continuare a segnalare ai diversi Servizi il rispetto dei termini di pagamento delle obbligazioni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato), di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.405.534,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	2019
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.908.912,41
Accertamenti di competenza	41.677.838,48
Impegni di competenza compreso FPV	45.720.005,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.133.254,95
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	368.439,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	152.168,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-216.270,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-1.133.254,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-216.270,97
AVANZO 2018 APPLICATO	3.429.862,33
AVANZO 2018 NON APPLICATO	10.325.198,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	12.405.534,55

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, come evidenzia la tabella seguente, emerge un'elevata capacità di riscossione delle entrate correnti:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	8.700.738,39	8.691.900,35	7.225.572,04	83,13
Titolo II	19.147.260,90	18.721.474,67	17.327.986,12	92,56
Titolo III	8.003.050,61	7.556.317,69	6.004.334,45	79,46
Titolo IV	4.431.008,82	3.783.939,94	2.622.169,82	69,30
Titolo V	-	3.000,00	3.000,00	100,00
Titolo VI	-	-	-	-

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		723.456,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.969.692,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		30.209.765,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		653.466,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.003.881,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.826.035,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		261.957,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		991.964,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.096.028,87
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.167.904,61
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.185.456,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.786.939,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		991.964,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.185.077,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.746.609,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE	Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		200.578,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE DI COMPETENZA	W1= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.296.607,38

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	276.641,53
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.009.941,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.010.024,00
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	381.399,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.391.423,97
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.096.028,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	261.957,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	276.641,53
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-	381.399,97
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	856.461,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.082.368,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'Organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	723.456,00	653.466,16
FPV di parte capitale	2.185.456,41	5.746.609,18

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 723.456,00	€ 653.466,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 23.386,49	€ 359.491,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 583.409,08	€ 62.755,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 107.410,39	€ 223.119,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.150,04	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 8.100,00	€ 8.100,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.185.456,41	€ 5.746.609,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 206.446,69	€ 1.442.855,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 850.857,56	€ 1.091.729,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 144.742,68	€ 1.514.299,89
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 12.405.534,55, come risulta nel dettaglio dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETEN.	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.077.852,57
RISCOSSIONI	(+)	4.725.013,82	36.015.839,58	40.740.853,40
PAGAMENTI	(-)	6.462.862,69	32.696.322,34	39.159.185,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.659.520,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.659.520,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.565.711,06	5.661.998,90	14.227.709,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.458.012,85	6.623.608,16	8.081.621,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			653.466,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.746.609,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			12.405.534,55

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	10.973.225,29	13.755.060,47	12.405.534,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.350.401,25	2.410.964,19	2.306.205,75
Parte vincolata (C)	5.615.544,29	6.253.831,04	4.484.126,30
Parte destinata agli investimenti (D)	98.321,01	158.297,73	112.283,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.908.958,74	4.931.967,51	5.502.919,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 09/03/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.659.164,84	€ 4.725.013,82	€ 8.565.711,06	-€ 368.439,96
Residui passivi	€ 8.073.044,53	€ 6.462.862,69	€ 1.458.012,85	-€ 152.168,99

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 415.643,47	€ 121.081,32
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 4.942,84
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 16.730,98	€ 5.988,98
Gestione servizi c/terzi	€ 19.863,62	€ 20.155,85
MINORI RESIDUI	€ 452.238,07	€ 152.168,99

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, esprimendo parere con verbale n. 23 del 05/03/2020.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 42.310,06	€ 4.400.000,00	€ 79.156,01	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 83.214,82	€ 4.320.843,99		
	Percentuale di riscossione					197%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 598.233,95	€ 128.192,08	€ 139.340,66	€ 146.069,45	€ 377.566,58	€ 2.482.985,40	€ 1.423.851,61	€ 1.128.291,10
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 34.179,97	€ 8.695,81	€ 8.495,06	€ 24.732,44	€ 159.413,36	€ 2.101.285,38		
	Percentuale di riscossione	6%	7%	6%	17%	42%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 871.642,02	€ 107.347,60	€ 125.737,15	€ 63.347,98	€ 109.363,21	€ 234.716,50	€ 1.118.299,10	€ 1.063.518,71
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 13.774,35	€ 1.587,30	€ 11.008,49	€ 7.348,33	€ 25.217,30	€ 144.665,60		
	Percentuale di riscossione	2%	1%	9%	12%	23%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 1.635,90	€ 10.612,34	€ 3.883,99	€ 105.352,05	€ 16.067,73	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 163,00	€ -	€ 496,48	€ 97.635,47		
	Percentuale di riscossione			10%	0%	13%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.189,71	€ 234.174,22	€ 31.177,43	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.189,71	€ 202.996,79		
	Percentuale di riscossione					100%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha applicato al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione a tale metodo, l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.306.205,75, ai quali si aggiungono euro 36.621,81 di crediti stralciati per un totale di euro 2.342.827,56.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità presenta una riduzione del 4,35% rispetto a quello dell'esercizio precedente alla luce, soprattutto, di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 118/2018 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010".

Sono stati in particolare annullati crediti per complessivi € 301.314,73, di cui € 189.713,99 per sanzioni al Codice della Strada e € 111.600,74 per la Tassa sui Rifiuti. A fronte di ciò è stato ridotto il fondo, in funzione della specifica quota di accantonamento utilizzata per le singole tipologie di credito.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento in proposito in quanto non sussistono potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato previsto alcun accantonamento in proposito non essendovi perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stata vincolata una quota di avanzo pari ad euro 7.213,53 per il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, Irap inclusa.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 8.604.415,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 17.825.812,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.954.322,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 33.384.551,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.338.455,13	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 721.205,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 454.374,35	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.071.623,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 266.831,39	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,80%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	23.715.202,38	21.784.718,63	19.815.170,34	17.767.273,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.930.483,75	-1.969.548,29	-2.047.896,66	-2.003.881,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	21.784.718,63	19.815.170,34	17.767.273,68	15.763.392,00
Nr. Abitanti al 31/12	19.837	19.906	19.931	19.889
Debito medio per abitante	1.098,19	995,44	891,44	792,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	956.011,04	880.427,02	801.958,39	721.205,74
Quota capitale	1.930.483,75	1.969.548,29	2.047.896,66	2.003.881,68
Totale fine anno	2.886.494,79	2.849.975,31	2.849.855,05	2.725.087,42

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati o altre società.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01/08/2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.296.607,38
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.010.024,00
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.391.423,97

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo), si ricorda che ai sensi del richiamato DM, per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, riporta quanto di seguito:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	165.769,00	62.890,00	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	165.769,00	62.890,00	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 349.267,04	
Residui riscossi nel 2019	€ 14.995,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 334.271,46	95,71%
Residui della competenza	€ 102.879,00	
Residui totali	€ 437.150,46	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

La tabella mette in evidenza le difficoltà di riscossione, fatto che ha portato l'Ufficio finanziario dell'Ente alla costituzione di un apposito accantonamento a partire dal Bilancio 2020.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 42.310,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 83.214,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 40.904,76	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 79.156,01	
Residui totali	€ 79.156,01	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.389.402,72	
Residui riscossi nel 2019	€ 235.516,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 111.734,49	
Residui al 31/12/2019	€ 1.042.151,59	75,01%
Residui della competenza	€ 381.700,02	
Residui totali	€ 1.423.851,61	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.128.291,10	79,24%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018	2019
Accertamento	297.406,81	262.575,03	240.514,26	234.174,22
Riscossione	297.406,81	262.575,03	232.324,55	202.996,79

Le entrate per permessi di costruire sono state interamente destinate agli investimenti in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi anni hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
accertamento	313.569,60	203.588,98	270.893,25	234.176,50
riscossione	131.202,32	111.842,60	161.530,04	144.665,60
% riscossione	41,84	54,94	59,63	61,78
FCDE	1.141.012,89	1.174.997,86	1.214.505,58	1.063.518,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 234.176,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 85.124,87
entrata netta	€ 149.051,63
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 74.525,82
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.277.437,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 58.935,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 189.713,99	
Residui al 31/12/2019	€ 1.028.788,20	80,54%
Residui della competenza	€ 89.510,90	
Residui totali	€ 1.118.299,10	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.063.518,71	95,10%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto non ricorre la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.132,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 659,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.098,84	
Residui al 31/12/2019	€ 7.373,91	45,71%
Residui della competenza	€ 8.693,82	
Residui totali	€ 16.067,73	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

Di seguito la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.998.268,63	5.648.828,16	650.559,53
102	imposte e tasse a carico ente	316.361,25	367.512,98	51.151,73
103	acquisto beni e servizi	14.901.126,50	15.430.333,20	529.206,70
104	trasferimenti correnti	6.598.489,14	7.152.333,50	553.844,36
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	801.958,39	721.205,74	-80.752,65
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle	115.716,62	223.042,99	107.326,37
110	altre spese correnti	692.378,38	666.508,67	-25.869,71
TOTALE		28.424.298,91	30.209.765,24	1.785.466,33

La tabella evidenzia in particolare un aumento della spesa del personale dovuto sostanzialmente a due motivazioni: la parziale copertura di posizioni precedentemente resesi vacanti ed il consistente ricorso a personale a tempo determinato legato a progetti del SSC finanziati con contributi regionali.

L'Ente, relativamente alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha comunque rispettato i limiti ed i vincoli disposti dalla normativa vigente, come evidenziato nella tabella seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.866.757,67	€ 5.635.499,32
Spese macroaggregato 103	€ 241.608,67	€ 148.069,80
Irap macroaggregato 102	€ 295.173,33	€ 344.314,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Rimborsi personale in comando/convenzione	€ 1.957,33	€ 24.089,08
Altre spese: Tirocini inclusivi		€ 157.434,95
Totale spese di personale (A)	€ 5.405.497,00	€ 6.309.407,89
(-) Componenti escluse (B)	€ 41.401,67	€ 924.855,99
(-) Altre componenti escluse:	€ 83.884,67	€ 217.781,21
di cui rinnovi contrattuali	€ 83.884,67	€ 217.781,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 5.280.210,67	€ 5.166.770,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Si precisa che tra le componenti escluse dal computo del limite di spesa in quanto finanziate da contributi regionali, vi sono: miglioramenti contrattuali per circa € 217.781, tirocini inclusivi per circa € 167.955, cantieri di lavoro per circa € 52.540, L. 68 per circa € 245.724, lavoro interinale e tempi determinati per circa € 324.692.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Si precisa che nonostante le richieste e i solleciti effettuati da parte dell'Ufficio finanziario, non tutte le partecipate hanno fatto pervenire la verifica asseverata.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio n. 97 del 23/12/2019, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	8.691.900,35	8.651.320,14
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.353.090,59	18.260.633,60
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	18.721.474,67	17.344.159,51
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	631.615,92	662.988,39
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	253.485,70
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.519.503,49	5.302.529,33
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	659.118,94	642.364,68
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.746.649,79	1.843.379,05
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.113.734,76	2.816.785,60
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	984.985,74	1.000.146,13
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		34.549.480,17	33.214.629,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.326.256,76	1.366.173,65
10	Prestazioni di servizi	13.583.621,33	13.035.002,49
11	Utilizzo beni di terzi	119.375,95	143.821,32
12	Trasferimenti e contributi	7.152.333,50	6.617.889,14
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.152.333,50	6.598.489,14
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	19.400,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	5.648.828,16	4.930.881,24
14	Ammortamenti e svalutazioni	285.008,26	3.201.788,07
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.407,19	19.364,43
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	280.601,07	3.169.177,36
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	13.246,28
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-61.985,26	23.628,28
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	3.138,91	0,00
18	Oneri diversi di gestione	373.709,35	312.603,89
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		28.430.286,96	29.631.788,08
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.119.193,21	3.582.841,12
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	200.000,00	129.019,34
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	200.000,00	129.019,34
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	19.325,91	12.507,10
Totale proventi finanziari		219.325,91	141.526,44
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	721.205,74	801.958,39
a	<i>Interessi passivi</i>	721.205,74	801.958,39
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		721.205,74	801.958,39
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-501.879,83	-660.431,95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	613.037,20	1.232.713,21
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	204.571,42	879.007,62
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	408.465,78	353.705,59
Totale proventi straordinari		613.037,20	1.232.713,21
25	Oneri straordinari	879.034,71	809.144,22
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	462.194,26	384.942,56
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	416.840,45	424.201,66
Totale oneri straordinari		879.034,71	809.144,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-265.997,51	423.568,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		5.351.315,87	3.345.978,16
26	Imposte (*)	360.535,75	308.677,45
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.990.780,12	3.037.300,71

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente dovuto in particolare al deciso decremento delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Ciò, come riportato nella Nota Integrativa, deriva dall'applicazione di quanto previsto al punto 6.3 dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 che stabilisce espressamente: *"Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali sono ridotte annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento stesso"*. Tale scrittura di rettifica comporta una riduzione dei costi e, pertanto, un incremento del risultato economico di esercizio, per un valore pari a € 3.107.104,69.

Si precisa che le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate in schede contabili equivalenti al registro dei beni ammortizzabili.

I proventi straordinari ammontano, complessivamente, ad € 613.037,20 derivanti dalle seguenti componenti:

- lett. c) € 204.571,42 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di insussistenze del Titolo I di spesa e di maggiori accertamenti di entrata;
- lett. e) € 408.465,78 per altri proventi straordinari derivanti da giri contabili e rimborsi diversi.

Gli oneri straordinari, di complessivi € 879.034,71, sono articolati come segue:

- lett. b) € 462.194,26 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente di insussistenze su residui attivi e di rimborso di tributi;
- lett. d) € 416.840,45 per altri oneri straordinari derivanti in modo particolare da giri contabili.

Le imposte infine ammontano ad € 360.535,75 e corrispondono all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	1.664,72
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	2.742,47
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	4.407,19
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1 Beni demaniali	34.272.889,11	35.455.408,35
	1.1 Terreni	19.527,00	19.527,00
	1.2 Fabbricati	1.450.414,70	1.441.472,17
	1.3 Infrastrutture	31.247.955,12	32.336.554,66
	1.9 Altri beni demaniali	1.554.992,29	1.657.854,52
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	58.316.987,27	58.854.416,27
	2.1 Terreni	14.596.627,62	14.596.627,62
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	42.554.279,97	43.215.284,35
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	138.023,14	153.779,99
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	258.270,77	241.645,26
	2.5 Mezzi di trasporto	67.750,75	46.109,22
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	95.572,63	105.398,56
	2.7 Mobili e arredi	210.974,30	103.503,36
	2.8 Infrastrutture	102.610,70	108.660,65
	2.99 Altri beni materiali	292.877,39	283.407,26
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.183.605,89	6.090.933,35
	Totale immobilizzazioni materiali	100.773.482,27	100.400.757,97
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1 Partecipazioni in	2.954.801,02	3.128.180,10
	a imprese controllate	250.865,61	216.230,00
	b imprese partecipate	2.703.935,41	2.911.950,10
	c altri soggetti	0,00	0,00
	2 Crediti verso	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00
	3 Altri titoli	890.555,80	890.555,80
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.845.356,82	4.018.735,90
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	104.618.839,09	104.423.901,06
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze</i>	350.530,40	288.545,14
	Totale rimanenze	350.530,40	288.545,14
II	<i>Crediti</i>		
	1 Crediti di natura tributaria	2.011.804,03	2.003.489,31
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	2.011.804,03	2.003.489,31
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	3.952.677,33	3.865.600,37
	a verso amministrazioni pubbliche	3.732.914,98	3.687.471,54
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	219.762,35	178.128,83
	3 Verso clienti ed utenti	1.707.865,58	1.424.154,28
	4 Altri Crediti	1.561.949,75	1.341.567,44
	a verso l'erario	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
	c altri	1.561.949,75	1.341.567,44
	Totale crediti	9.234.296,69	8.634.811,40
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1 Partecipazioni	0,00	0,00
	2 Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
	1 Conto di tesoreria	12.659.520,94	11.077.852,57
	a Istituto tesoriere	12.659.520,94	11.077.852,57
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	2.606.513,65	2.582.869,78
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	15.266.034,59	13.660.722,35
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.850.861,68	22.584.078,89
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	0,00	0,00
	2 Risconti attivi	82.600,11	72.138,90
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	82.600,11	72.138,90

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-26.018.315,68	-47.895.525,29
II	Riserve	89.422.448,71	111.305.667,16
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	15.490.902,98
b	<i>da capitale</i>	0,00	547.192,15
c	<i>da permessi di costruire</i>	234.174,22	4.539.467,81
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	87.719.539,33	89.101.074,73
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.468.735,16	1.627.029,49
III	Risultato economico dell'esercizio	4.990.780,12	3.037.300,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		68.394.913,15	66.447.442,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	7.213,53	4.074,62
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.213,53	4.074,62
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	15.763.392,00	17.767.273,68
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	15.763.392,00	17.767.273,68
2	Debiti verso fornitori	3.857.725,45	4.160.333,35
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.577.881,08	1.919.737,72
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	637.123,88	1.186.920,85
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	940.757,20	732.816,87
5	Altri debiti	2.184.547,29	1.480.487,27
a	<i>tributari</i>	297.103,80	288.786,24
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	328.501,57	260.712,97
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	1.558.941,92	930.988,06
TOTALE DEBITI (D)		23.383.545,82	25.327.832,02
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	37.766.628,38	35.300.769,63
1	Contributi agli investimenti	37.766.628,38	35.300.769,63
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	37.766.628,38	35.300.769,63
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		37.766.628,38	35.300.769,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		129.552.300,88	127.080.118,85
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	44.918.273,94	38.661.605,05
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		44.918.273,94	38.661.605,05

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che è stato regolarmente effettuato nel 2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Si premette che all'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale è stato affidato un incarico per la costruzione della banca dati inventariale ad una società specializzata che si è occupata anche della fase di rivalutazione prevista dalla normativa vigente.

L'operazione di rivalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nell'annualità 2016, ha comportato una rideterminazione in aumento dei valori attribuiti ai beni per l'importo di € 535.107,40, successivamente inviato a riserve.

L'Ente si è poi dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri stabiliti nel punto 6.1.3, lett. a) dell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, ovvero in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati rappresentati nello Stato Patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Svalutazione Crediti (FSC) portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi. Quest'ultimo valorizzato al 31/12/2018 in € 2.424.210,47, è stato adeguato, previo accantonamento effettuato al 31/12/2019, al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); in tale posta sono stati inseriti anche gli accantonamenti, ai sensi del punto 4.20 dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, relativi ai credi stralciati dalle scritture finanziarie.

L'importo al 31/12/2019 ammonta, pertanto, ad € 2.342.827,56.

L'importo dei crediti al 31/12/2019 è invece pari a € 9.234.296,69, determinato dalla somma dei seguenti valori: crediti di natura tributaria per € 2.011.804,03; crediti per trasferimenti e contributi per € 3.952.677,33; crediti verso clienti e utenti per € 1.707.865,58 e altri crediti per € 1.561.949,75.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Nel dettaglio, l'importo complessivo di € 15.266.034,59, si articola nelle seguenti voci: conto di tesoreria per l'importo di € 12.659.520,94 e altri depositi bancari e postali per € 2.606.513,65 (in questo importo sono ricomprese le quote dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. non ancora utilizzate, per complessivi € 2.397.966,57).

PASSIVO

Patrimonio netto

L'istituzione, nel 2017, delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali, oltre che per altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, ha comportato la valorizzazione di un Fondo di dotazione negativo pur in presenza di un incremento del Patrimonio Netto e di un utile di esercizio.

Per gli enti territoriali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato, così come non sono state disciplinate le modalità di ripiano del deficit patrimoniale, insito nella natura prettamente istituzionale dell'attività dell'Ente e, conseguentemente, della destinazione dei beni da questi posseduti.

In ogni caso l'Ente si sta impegnando ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi per azzerare l'attuale saldo negativo del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono unicamente il fondo indennità di fine mandato del Sindaco.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Le altre voci di debiti sono costituite da debiti verso fornitori per € 3.857.725,45, debiti per trasferimenti e contributi per € 1.577.881,08 e altri debiti per € 2.184.547,29.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3 e si riferiscono per l'importo di € 37.766.628,38, ai contributi agli investimenti erogati da altre Amministrazioni Pubbliche.

Conti d'ordine

L'importo di € 44.918.273,94 si riferisce agli impegni assunti sugli esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie, nonché inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si riscontra:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, insussistenza debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ("pareggio di bilancio", contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente.

Gli elementi considerati sono:

- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, non essendosi ancora risolta la questione con Ambiente Servizi inerente la fatturazione del servizio rifiuti con la partecipata e più nello specifico la possibilità di considerare "commerciale" la parte dell'attività legata al contributo CONAI, con conseguente detrazione dell'IVA relativa, raccomanda di tenerne in debito conto nella gestione della parte di avanzo disponibile non avendo inserito alcun accantonamento a riguardo e considerando che l'Ente si è già detratto IVA negli anni precedenti a tal proposito per un totale di circa 200.000 euro.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE
(parere firmato digitalmente)